

# La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO  
VIA NOMENTANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: [parrocchia@gesumaestro.it](mailto:parrocchia@gesumaestro.it)

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXVII - N° 25 DEL 12 GIUGNO 2011 - PENTECOSTE - ANNO A - ROSSO

## La Parola di Dio Domenica 12 Giugno 2011

Prima Lettura	At 2,1-11
Salmo Responsoriale	Sal 103
Seconda Lettura	1Cor 12,3b-7.12-13
Vangelo	Gv 20,19-23

## Calendario della Settimana

Domenica 12	S. Onofrio
Lunedì 13	S. Antonio da Padova; S. Pellegrino
Martedì 14	S. Eliseo; Ss. Valerio e Rufino
Mercoledì 15	S. Vito; S. Bernardo da M.
Giovedì 16	Ss. Quirico e Giulitta
Venerdì 17	S. Raniero
Sabato 18	S. Gregorio Barbarigo; S. Calogero

## Lo Spirito Santo, motore della vita cristiana

*Vangelo di Giovanni (Gv 20,19-23)*

*La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».*

A tutti è capitato di osservare qualche volta la scena di un'auto in panne con dentro l'autista e dietro una o due persone che spingono faticosamente, cercando inutilmente di imprimere all'auto la velocità necessaria per partire. Ci si ferma, si asciuga il sudore, e ci si rimette a spingere...Poi improvvisamente, un rumore, il motore si mette in moto, l'auto va, e quelli che spingevano si rialzano con un sospiro di sollievo. È un'immagine di ciò che avviene nella vita cristiana. Si va avanti a forze di spinte, con fatica, senza grandi progressi. E pensare che abbiamo a disposizione un motore potentissimo ("la potenza dall'alto") che aspetta solo di essere messo in moto. La festa di Pentecoste dovrebbe aiutarci a scoprire questo motore e come si fa a metterlo in azione.

Il racconto degli Atti comincia dicendo: "Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo". Da queste parole deduciamo che la Pentecoste preesisteva... alla Pentecoste. C'era già, in altre parole, una festa di Pentecoste nel giudaismo e fu durante tale festa che scese lo Spirito Santo. Non si capisce la Pentecoste cristiana, senza tener conto della Pentecoste ebraica che l'ha preparata. Nell'Antico Testamento sono esistite due interpretazioni della festa di Pentecoste. All'inizio era la festa delle sette settimane, la festa del raccolto, quando si offriva a Dio la primizia del grano, ma successivamente, e certamente al tempo

di Gesù, la festa si era arricchita di un nuovo significato: era la festa del conferimento della legge sul monte Sinai e dell'alleanza.

Se lo Spirito Santo viene sulla Chiesa proprio il giorno in cui in Israele si celebrava la festa della legge e dell'alleanza, è per indicare che lo Spirito Santo è la legge nuova, la legge spirituale che suggella la nuova ed eterna alleanza. Una legge scritta non più su tavole di pietra, ma su tavole di carne, che sono i cuori degli uomini. Queste considerazioni fanno sorgere subito una domanda: noi viviamo sotto la legge vecchia o sotto la legge nuova? Compriamo i nostri doveri religiosi per costrizione, per timore e per abitudine, o invece per intima convinzione e quasi per attrazione? Sentiamo Dio come padre o come padrone?

Concludo con una storia. All'inizio del secolo una famiglia del sud Italia emigra negli Stati Uniti. Non avendo abbastanza denaro per pagarsi i pasti al ristorante, portano con sé il vitto per il viaggio, pane e formaggio. Col passare dei giorni e delle settimane il pane diventa rafferma e il formaggio ammuffito; il figlio a un certo punto non ne può più e non fa' che piangere. I genitori tirano fuori allora i pochi spiccioli rimasti e glieli danno perché si goda un bel pasto al ristorante. Il figlio va, mangia e torna dai genitori tutto in lacrime. "Come, abbiamo speso tutto per pagarti un bel pranzo e tu ancora piangi?" "Piango perché ho scoperto che un pranzo al giorno al ristorante era compreso nel prezzo, e noi abbiamo mangiato tutto il tempo pane e formaggio!". Molti cristiani fanno la traversata della vita a "pane e formaggio", senza gioia, senza entusiasmo, quando potrebbero, spiritualmente parlando, godere ogni giorno di ogni "ben di Dio", tutto "compreso nel prezzo" di essere cristiani.

Il segreto per sperimentare quella che Giovanni XXIII chiamava "una nuova Pentecoste" si chiama preghiera. È lì che scocca la "scintilla" che accende il motore! Gesù ha promesso che il Padre celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono (Lc 11, 13). Chiedere, dunque! La liturgia di Pentecoste ci offre espressioni magnifiche per farlo: "Vieni, Santo Spirito...Vieni, padre dei poveri, vieni datore dei doni, vieni luce dei cuori. Nella fatica riposo, nella calura riparo, nel pianto conforto. Vieni, Santo Spirito!".

## *Avvisi*

1. Lunedì 13 giugno: Anniversario della seconda apparizione della Madonna a Fatima. Alle ore 20.45: preghiera del Rosario. Alle 21.10: S. Messa. Al termine: Atto di Affidamento alla Madonna e rito dell' Aedeus.
2. da venerdì 17 ogni sera in piazza Varisco alle ore 21.00: spettacoli e concerti per la festa del S. Cuore. Domenica prossima, 19 giugno, alle ore 19.15: Processione in onore del S. Cuore. Percorso: chiesa parrocchiale, via Goldoni, via Alfieri, piazza A. Moro, via Pindemonte, via Doganella, via Nomentana, chiesa parrocchiale. (si ricorda che le manifestazioni esterne della festa del S. Cuore sono state anticipate. La festa liturgica del S. Cuore sarà il 1° luglio)

### **Giugno: Mese del Sacro Cuore**

- ogni mattino, al termine della S. Messa delle ore 8.30: Preghiera di offerta della giornata al S. Cuore di Gesù.
- ogni giovedì, dalle ore 17.00 alle ore 18.15: Adorazione Eucaristica
- ogni venerdì alle ore 15.00: Coroncina della Divina misericordia.

## *La Voce della Diocesi*

Chiesa Cattedrale "Santa Maria Assunta"

Poggio Mirteto, venerdì dieci giugno MMXI

*Ai cari fedeli dell'amata Diocesi Sabina*

***Benedetto colui che viene nel nome del Signore!***

**IL SANTO PADRE, BENEDETTO XVI, HA NOMINATO  
S. ECC.ZA REV.MA MONS. ERNESTO MANDARA,  
VESCOVO DI SABINA-POGGIO MIRTETO.**

Siamo grati al Sommo Pontefice per il dono di un suo Vescovo Ausiliare alla nostra Chiesa.

Mons. **ERNESTO MANDARA** è nato a POSITANO, in provincia di Salerno, il 24 luglio 1952.

È stato alunno del *Seminario Romano Minore e Maggiore* ed ha frequentato i corsi istituzionali presso le *Pontificie Università Lateranense e Gregoriana* e l'*Accademia Alfonsiana*, dove ha seguito le lezioni del primo anno per la laurea.

È stato ordinato sacerdote il 22 aprile 1978 per l'arcidiocesi di *Amalfi-Cava de' Tirreni*. Nel 1990 ha ricevuto l'incardinazione nella *Diocesi di Roma*.

*Incarichi e ministeri:*

- 1978 – 1979: Alunno del Pontificio Seminario Lombardo  
1979 – 1983: Assistente del Pontificio Seminario Romano Maggiore.  
1983 – 1990: Vice Rettore del Pontificio Seminario Romano Maggiore.  
1990 – 2002: Parroco di Santa Maria delle Grazie al Trionfale, Roma.  
2002 – 2004: Direttore dell'Opera Romana per la preservazione della fede e la provvista di nuove chiese in Roma.  
Direttore dell'ufficio per l'edilizia di culto.

Eletto alla Chiesa titolare di *Torre di Mauritania* e nominato Vescovo Ausiliare di Roma il 2 aprile 2004, ha ricevuto l'ordinazione episcopale il 5 giugno successivo.

Attualmente è Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "*Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena*" della C.E.I.

**Ci prepariamo ad accoglierlo come dono di Dio, Maestro nella fede,**

### **Padre e Pastore della nostra Chiesa.**

La sua lunga esperienza di educatore nel Seminario Romano, di Parroco e di Vescovo Ausiliare gli permetteranno di essere in mezzo a noi presenza qualificata del Cristo Buon Pastore.

Assicuriamo fin d'ora a Mons. **MANDARA** le nostre preghiere, il calore della nostra amicizia e l'impegno della nostra filiale collaborazione e gli ripetiamo con fede: "**Benedetto tu, che vieni nel nome del Signore**".

+ LINO FUMAGALLI  
*Amministratore Apostolico*

**MESSAGGIO DI SALUTO DI SUA ECCELLENZA REVERENDISSIMA  
MONS. ERNESTO MANDARA  
ALLA CHIESA DI SABINA-POGGIO MIRTETO  
dieci giugno duemilaundici**

Carissimi,

*non è facile scrivere a delle persone che non si conoscono. Ed allora la cosa più importante è cercare di superare, il più velocemente possibile, questa distanza. Mi sto già esercitando per raggiungere l'obbiettivo: sul mio comodino, da diversi giorni, c'è l'Agenda Diocesana ed ogni sera, dopo aver pregato in cappella, me la sfoglio e me la risfoglio.*

*In copertina c'è la bella immagine della Madonna della Lode. Strana coincidenza! Durante il mese di maggio diverse volte, nelle omelie, ho insistito soprattutto sul fatto che Maria ci insegna a trasformare la nostra preghiera in una preghiera di lode. Insieme con Lei voglio ringraziare il Signore per questa nuova missione che il Santo Padre mi ha affidato: vi assicuro che ho accolto la mia nomina a Vostro Vescovo non solo con disponibilità ma, soprattutto, con gioia ed entusiasmo.*

*Ho cercato poi di conoscere il vostro cammino pastorale leggendo le prime pagine dell'Agenda: in comunione con tutta la Chiesa Italiana vi state interrogando sul compito di educare alla fede. Certamente la realtà sociale, culturale ed economica che ci circonda ci porta a guardare con preoccupazione a questo tema. Però, a costo di sembrare ingenuo, ritorno all'immagine che sta sulla copertina: il Bambino Gesù che la Madonna sorregge fra le sue braccia, tiene in mano un cartiglio sul quale è scritto: dalla bocca dei bambini e dei lattanti ti sei procurato una lode. Dio non è uscito dal cuore degli uomini!*

*Attraverso le ultime pagine dell'Agenda ho imparato a conoscere i nomi delle varie Comunità Parrocchiali, i nomi dei Comuni, i nomi delle Scuole. Non mi è stato difficile inquadrare questa parte geografica: per ben diciassette anni sono venuto con il Seminario Romano a Roccamare. Tante volte ho visitato i Vostri Paesi, le vostre Chiese, per cui mi sento già un po' a casa. Sfogliando questa parte dell'Agenda ho pregato per tutte le Autorità e per tutti coloro che hanno la responsabilità del bene comune del nostro territorio: spero di conoscerVi e di instaurare dei rapporti di vera collaborazione.*

*Ma le pagine su cui mi sono fermato con più attenzione sono le pagine in cui ci sono i nomi delle persone: i nomi dei Sacerdoti, i nomi dei Religiosi e della Religiose, i nomi dei Responsabili della Curia, i nomi dei Diaconi, dei Ministri istituiti, dei Seminaristi, le varie Associazioni laicali con i nomi dei Responsabili, i nomi degli Insegnanti di Religione. Saluto tutti con affetto. Saluto Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Fumagalli che mi farà da guida fraterna in questo periodo di conoscenza della Diocesi, Saluto il nostro Cardinale Titolare: l'esperienza e la saggezza di Sua Eminenza saranno per me un bene prezioso. Saluto in modo particolare i Parroci: è soprattutto insieme con Voi che il Vescovo esercita il ministero di Pastore a favore di tutto il popolo di Dio. Sarete Voi a farmi conoscere tutte le realtà della Diocesi ed è attraverso di Voi che desidero far giungere il mio saluto ad ogni singolo fedele delle Vostre Comunità e a tutti gli uomini di buona volontà.*

*Nei prossimi giorni passeremo da una conoscenza sulla carta a una conoscenza vera: anche se non posso essere presente fisicamente alla Veglia di Pentecoste, invochiamo insieme lo Spirito Santo affinché ci guidi alla piena conoscenza di Cristo.*

*Invoco su tutti la benedizione del Signore.*

+ ERNESTO MANDARA

L'Oratorio organizza la settimana del Grest dal 27 giugno al 3 luglio presso "Casa S. Cuore", in via I Maggio 37, dalle ore 9.00 alle ore 13.00. per ulteriori informazioni e iscrizioni rivolgersi in ufficio parrocchiale. La quota di partecipazione è di euro 25.00.